

Spett.le Regione Abruzzo  
Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali  
Servizio Valutazioni Ambientali  
Via Salaria Antica Est, 27  
67100 L'Aquila (AQ)  
E-mail: [sra@regione.abruzzo.it](mailto:sra@regione.abruzzo.it)  
PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)

**OGGETTO: Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale in materia ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al progetto VARIANTE SOSTANZIALE DELL'A.I.A. N.9/11 DEL 9/12/2011.**

Il/La sottoscritto/a VINCENZO CESIDIO MARGIOTTA

in qualità di AMMINISTRATORE UNICO

dell'Ente / Società COGESA SPA

con sede legale in SULMONA (AQ)

Indirizzo VIA VICENNE LOC. NOCE MATTEI

C.A.P. 67039 Provincia AQ Tel 0864.210429

PEC cogesaspa.sulmona@legalmail.it E-mail info@cogesambiente.it

### **CHIEDE**

L'avvio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativamente al progetto di seguito descritto:

*Il progetto di variante sostanziale interessa l'impianto IPPC autorizzato con A.I.A. n.9/11 del 9/12/2011 che comprende: - attività IPPC 5.3.a ovvero un impianto di trattamento meccanico e biologico (TMB) di potenzialità pari 50.232 tonnellate/anno (161 t/g) dedicato al trattamento del rifiuto residuo delle raccolte differenziato (rifiuto indifferenziato) per la produzione di F.O.S. da conferire in discarica; - attività 5.4 ovvero una discarica per rifiuti non pericolosi di capacità autorizzata di 345.000 mc (di cui ne residuano 90.000 mc) adiacente ad una discarica esistente chiusa al conferimento. Inoltre sono ricomprese nell'A.I.A. n. 9/11 del 9/12/2011 due attività non IPPC ma funzionali a quelle IPPC ovvero: - una piattaforma per la selezione e valorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata (PTA) autorizzata per una potenzialità di 20.000 tonnellate/anno; - la discarica chiusa al conferimento e adiacente a quella in coltivazione.*

*Il progetto di variante sostanziale propone le seguenti modifiche: - Per l'impianto TMB si propone di convertire l'attuale attività di D8 in attività di recupero R3 ed R13 introducendo una linea di recupero di materia ovvero carta e plastica da avviare a recupero e trasformando la linea di produzione di CDR autorizzata con una linea di produzione di CSS combustibile per il recupero di energia e lasciando invariata la linea esistente di produzione della FOS che servirà come linea di emergenza. Questo permetterà un incremento della potenzialità in ingresso all'impianto TMB che si intende attestare a 200 t/giorno, ma soprattutto la riduzione dei volumi di rifiuti che dovranno essere conferiti in discarica. - Per la discarica la proposta progettuale è quella di incrementare l'attuale capacità di altri 155.000 mc innalzando la quota media finale di abbancamento dei rifiuti di circa 2 m rispetto all'attuale quota autorizzata a piano campagna. Questo nuovo abbancamento permetterà di aumentare la vita utile della discarica anche in relazione alla riduzione di volumi da conferire da parte dell'impianto TMB ma consentirà di raccordare in maniera più uniforme i due corpi di discarica soprattutto in fase di*

realizzazione della copertura definitiva. - Per la PTA si prevede un incremento della potenzialità annua di ulteriori 10.000 tonnellate/anno avendo ormai attivato il servizio di raccolta domiciliare su tutti i comuni soci e si propone un progetto di revamping della linea di selezione della carta e della plastica che permetterà di aumentare la produttività oraria. Nel progetto di variante è stato inoltre previsto l'inserimento di un impianto di riduzione volumetrica per il legno al fine di ottimizzare i carichi per l'avvio agli impianti di recupero.

Le varianti proposte sono in linea con gli indirizzi europei volti alla riduzione dei rifiuti da avviare a smaltimento in favore delle attività di recupero. Tutte le proposte presentate sono rivolte verso questo obiettivo confermando per il complesso impiantistico COGESA la funzione di impianto di riferimento regionale per il trattamento del rifiuto indifferenziato ma valorizzato con l'introduzione di attività di recupero e solo marginalmente quella di smaltimento. Disporre di una discarica con una vita utile ultradecennale a corredo di una impiantistica per RUI e per RUD consentirà a COGESA di garantire quella autosufficienza necessaria a non prevedere situazioni emergenziali ma piuttosto punto di riferimento per l'intera Regione anche in situazioni di emergenza.

con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli:

<b>Titolo</b>	<b>Soggetto preposto al rilascio del titolo</b>
Autorizzazione Integrata Ambientale (artt.29 e ss Dlgs 152/2006)	Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti/ Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA
Autorizzazione paesaggistica (art 146 Dlgs) DPR 59/2013 - Autorizzazione agli scarichi (capo II - titolo IV - sezione II - Parte terza del Dlgs 152/2006)	Comune di Sulmona (AQ)  Regione Abruzzo Servizio Gestione e Qualità delle Acque (ove scarico in corpo idrico)
DPR 59/2013 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti (art. 269 del Dlgs 152/2006)	Regione Abruzzo - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA
Permesso di costruire	Comune di Sulmona (AQ)
Conformità antincendio	VVF Comando Provinciale di L'Aquila
Parere igienico sanitario	ASL n.1 Sulmona L'Aquila Avezzano
Parere tecnico	ARTA Distretto Prov.le di L'Aquila
Parere tecnico	ARTA Centrale

## DICHIARA CHE

1. Il progetto (e le opere connesse, se presenti) interessa i seguenti Enti ed Amministrazioni:

<b>Provincia/e</b>	L'Aquila
<b>Comune/i</b>	Sulmona
<b>Ente gestore/i Aree Protette / SIC / ZPS / ZSC</b>	////
<b>Altre Regioni interessate</b>	////
<b>Altro</b>	////

2. Il progetto rientra:

a) Nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto:

- 9, lettera b, Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, ed all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del presente decreto, ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 214 e 216 del presente decreto.
- 9 lettera d, Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m3 (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del presente decreto);

discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del presente decreto), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità sino a 100.000 m3.

3. Il progetto è stato già sottoposto a procedura di VIA (art. 23 D.Lgs. 152/2006), conclusasi con atto dell'Autorità Competente :

- *il Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale ha espresso Giudizio Favorevole n. 958 del 11.10.2007 relativo alla richiesta di ampliamento delle potenzialità dell'impianto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti urbani non pericolosi;*

4. In riferimento alle Aree Protette (L. 394/1991) il progetto:

a) Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

5. In riferimento ai Siti della Rete Natura 2000 (Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE), il progetto:

a) Non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree.

6. Sono stati già acquisiti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio del progetto di seguito indicati:

Titolo	Soggetto che ha rilasciato il titolo
A.I.A 9/11 del 9/12/2011	Regione Abruzzo S.G.R

7. Ha provveduto alla pubblicazione sul sito web dell'Autorità Competente dei seguenti elaborati:

- Studio di Impatto Ambientale (SIA);
- Sintesi non tecnica;
- Progetto di fattibilità tecnico-economica
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere da realizzare e l'importo del contributo versato ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. 5/2016<sup>1</sup>;
- Copia della ricevuta di avvenuto pagamento degli oneri istruttori;
- Copia di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti;////
- Documentazione specifica per rilascio Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale:////
- Elenco dettagliato di tutta la documentazione pubblicata sul sito web

8. Ha provveduto a trasmettere all'Autorità Competente l'Avviso Pubblico che l'autorità competente pubblicherà sullo Sportello Regionale Ambiente (SRA) della Regione Abruzzo.

Il richiedente

L'Amministratore Unico del COGESA SPA  
Avv. Vincenzo Cesidio Margiotta

( Documento firmato digitalmente )